Corriere dello Sport

Per ogni 10 di questi talloncini, ritagliati dal nostro giornale e consegnati alla nostra Redazione entro il 31 DICEMBRE 1947, riceverete gratuitamente un Buono O.R.O. da 5 foto-punti.

Corriere dello Sport

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
Largo dei Lombardi n. 4 — ROMA

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Annuo	Semestre	Trimes[tre]
CORRIERE DELLO SPORT	2.000	1.100	60[0]
CORRIERE DELLO SPORT DEL LUNEDI'	550	300	17[5]
CUMULATIVO	2.500	1.300	72[5]

Per versamenti: Conto Corrente Postale N. 1/28692 - Roma

La settimana ippica

(Continuazione dalla 1ª pagina)

vere: «Donato di Niccolò ha esperimentato i 2400 metri del Derby». Questa indicazione, per quanto vaga, ha autorizzato a credere nella partecipazione di Donato di Niccolò, come numero uno e di Tenerani, come numero due; Duccio sarebbe rimasto a casa, destinato a percorsi meno severi. Poi domenica alle Capannelle abbiamo appreso che con tutta probabilità il solo Tenerani rappresenterà la gloriosa casacca bianca dalla rossa croce di Sant'Andrea. Evidentemente Tesio prima di decidere aspettava il risultato dello «Scheibler» Battuto Zaratustra, Dormello ha il Derby in tasca; deciderà all'ultimo momento. Ma noi non crediamo che Tesio scenderà con un solo cavallo; sarebbe una imprudenza grave. Non c'è cavallo che non incontri la sua giornata nera e il Derby si corre una sola volta. Perderlo per un eccesso di fiducia, quando per mancanza di avversari lo si ha in tasca, sarebbe un errore imperdonabile che Tesio non commetterà certamente A circa quindici giorni dalla corsa, il probabile campo così si presenta. Da Milano dovrebbero arrivare Corsaro, Donato di Niccolò e Tenerani; forse anche Este. La piazza dovrebbe fornire i seguenti nominativi: Scanno o Capestrano o ambedue per la Scuderia Aterno, Zaratustra per la Razza di Rozzano, Solero per la Razza Ticino, e Rimini per la Scuderia Appia. Sei o sette partenti al massimo. E' un Derby che risente delle vicende belliche, della crisi degli allevamenti, della mancanza di importazioni. Motivo di consolazione, è che all'estero la situazione non è molto diversa.

L'allevamento è depauperato soprattutto perchè si è stati costretti a criteri autarchici in questi ultimi anni. Bisogna importare fattrici e correnti nuove, bisogna prendere delle iniziative che i privati non sono in grado di prendere, bisogna risollevare l'allevamento. Purtroppo in questi giorni si torna a parlare di esportare fattrici e una commissione si riunisce presso l'UNIRE per esaminare i passaporti delle esportande madri. Quali contropartite ci vengono offerte? E' sicuro che il denaro ricavato torni a noi tramutato in altre fattrici? Altro motivo di preoccupazioni è dato dalle corse di provincia che stanno togliendo elementi dalle corse riconosciute. Forse è stato un errore da parte del Jockey Club deflettere dalla linea tenuta nel passato sia per quello che riguarda i cavalli sia per i fantini. Sueglio, Toba, Oceano, facevano comodo e non sono da meno di tanti altri; anche Ponte Milvio ha lasciato le Capannelle per altro incarico. Se non si pone un fermo, rischiamo di non aver più cavalli in numero sufficiente per le corse di minima e per gli «ascendenti». Noi comprendiamo la necessità della scuderia di sbarazzarsi degli elementi passivi, ma non possiamo fare a meno di sottolineare il danno che ne viene allo spettacolo.

* * *

Venerdì si sono chiuse le iscrizioni al Gran Premio Lotteria Italia. Le inscrizioni, come è noto, potevano essere effettuate a Napoli, a Roma, a Bologna, a Milano e a Parigi. Per riunirle ci vorrà qualche giorno. Comunque ha le sue buone ragioni quel giornale di Napoli che si è lamentato perchè la Società organizzatrice non ha fatto conoscere alla scadenza quelle inscrizioni che aveva ricevuto. In ogni modo su per giù si sanno i nominativi dei probabili concorrenti; soltanto per Mistero si è in dubbio. E' stato o non è stato inscritto? Il suo proprietario, il sig. Gutman, che ha in questi giorni avuto l'onore di una citazione su tre colonne da un giornale della sera, ci ha garantito di non avere inscritto il cavallo perchè privo della guida di Ossani impegnato con la Castelverde, e di Ugo Bottoni impegnato con Giaur da Brivio. Trattandosi di una corsa ad inseguimento egli non poteva contentarsi di una seconda guida o di una guida improvvisata e aveva preferito rinunciare, accettando invece l'invito di una *tournée* americana per il mese di luglio.

Da altra fonte apprendiamo invece che Mistero ha sofferto per una fasciatura imperfetta; che di conseguenza ha perduto qualche lavoro, ma che Ossani lo ha egualmente inscritto e tenterà di convincere il proprietario a farlo correre.

La verità si farà presto strada. Con Mistero o senza Mistero il successo della [illegible] è garantito. Giaur da Brivio e Pipino saranno nuovamente a confronto; Austin Hanover a 70 metri ha tutte le probabilità di batterli. In ogni caso una dozzina di cavalli sarà certamente ai nastri e forse qualche unità di più. Al tutto poi c'è l'imprevisto, elemento prezioso, che molte volte ha trasformato una corsa scialba sulla carta, in una gara appassionata.

NAPOLI META TURISTICA per il "Gr. Premio Ippico Lotteria Italia,,

NAPOLI, 25.

A quindici giorni di distanza da questo grande avvenimento internazionale tutta Napoli è già in fermento: è segno che la città è stata privata da moltissimo tempo di un avvenimento di grande portata. Non soltanto nell'ambiente degli ippofili l'attesa è vivissima, ma in genere a Napoli non si parla altro che di questa grande corsa, della sua eccezionale dotazione e del numeroso lotto di trottatori, nazionali e stranieri che vi prenderanno parte. Nessuna corsa di cavalli infatti, fino ad oggi aveva avuto una dotazione di tre milioni di lire.

Da un calcolo approssimativo si pensa che nella giornata dell'11 Maggio avremo all'Ippodromo circa cinquantamila spettatori: si puo' quindi affermare sin da oggi che la Lotteria Italia segnerà senz'altro la ripresa turistica napoletana. A tanti giorni di distanza sappiamo che numerosi alberghi della città hanno già ricevuto prenotazioni per numerose comitive di ippofili che giungeranno da ogni parte d'Italia. Per interessamento personale del Sindaco di Napoli, si sta già pensando ad organizzare servizi di trasporto e facilitazioni per i turisti, i quali per la prima volta dopo la guerra ritorneranno a visitare per l'occasione la nostra città. L'altissimo senso di ospitalità dei napoletani è ormai tradizionale e, dopo tanti anni, ne avremo squisita conferma l'11 maggio. I maggiori enti turistici della città stanno già organizzandosi alla perfezione onde dar modo ai numerosi turisti di poter anche ammirare le bellezze naturali e le antichità di Napoli, con la massima economia. Soltanto domenica saremo in grado di conoscere con precisione i nomi dei probabili partenti di questa attesissima competizione. Sin da oggi pero' siamo in grado di affermare che sicura è la partecipazione alla gara di Austin Hanover e di Trooper Hanover. Non altrettanto certa è la presenza dell'asso di Orsi Mangelli, il famoso Doctor Spencer, il quale ha ripreso in questi giorni i lavori di allenamento dopo aver superato un noioso attacco di colica. A questi dovrebbero aggiungersi Pipino, Negrotto, Pan, Perosso, Pesellina, Offida, Gaudenzia, Mistero, Mighty Ned. Da Bologna giungeranno probabilmente a giorni Loreto ed Ivan che stanno correndo con fortuna su quella pista. I migliori soggetti presenti sulla pista di Agnano prenderanno parte anch'essi alla competizione e di essi i più in vista e quelli attualmente più a posto ci appaiono Giaur da Brivio, Favonio, Cariddi, Bredone, Carillo e Folgorio, il quale ultimo pero' è in netto regresso di fronte alla superba forma della riunione precedente. Giaur da Brivio, che sarà probabilmente pilotato da quell'asso del sediolo che è Ugo Bottoni, sta intensamente allenandosi per il Gran Premio ed ha fatto registrare tempi da americano. Oltre agli indigeni ed agli americani, saranno presenti anche alcuni cavalli francesi: Socrate D. del signor Malvicini ha già percorso in allenamento il secondo chilometro da 1.22 ed ha mostrato così di avere buone attitudini alla distanza; Roitelet T. in una prova sui 2000 metri ha percorso i duecento finali in 15.5! In questi giorni poi è pervenuta all'Unione Ippica Italiana la iscrizione del cinque anni francese Uli da Kate D. e Magg II di proprietà del signor J. Oyriacos, mentre probabile appare la presenza di un ottimo cavallo danese di cui non ci è stato ancora possibile conoscere il nominativo.

Così stando fino ad oggi le cose è ancora prematuro cominciare a stillare pronostici. Noteremo soltanto che gli americani, sacrificati con settanta metri di penalità, non avranno certamente corsa facile, soprattutto per i numerosissimi passaggi che dovranno effettuare e che saranno resi ancora più difficili dal fatto che non si correrà certamente in fila indiana.

Comunque gli sportivi napoletani possono reputarsi fortunati di poter assistere nella propria città ad un avvenimento unico non soltanto in campo nazionale, ma almeno pari ad un Grand Prix d'Amerique, tanto per nominarne uno di quelli che s'impongono nel calendario ippico internazionale.

Napoli sportiva è senza dubbio degna di questa grande manifestazione e gli sportivi napoletani hanno compreso che avranno modo di ammirare l'11 maggio i migliordi esponenti del trotto europeo in lizza per la conquista di una fantastica moneta.

Franco Caracciolo

SUI CAMPI DI CALCIO

Il campionato di Serie B

Udinese-Padova 1-0

Udinese: Gremese, Silvestri, Ferron, Martinis, Zarlatti, Coletti, Bartoli, Pravisano, D'Odorico, Bosco, Obuel.

Padova: Romano, Sforzin, Arrighini, Marchetti, Meneghello, Zanon, Giuliani, Formentin, Adcok, Celio, Colaussi.

Arbitro: Silvano di Torino.

Gol: Al 39' del primo tempo Obuel.

Spettatori: 9000.

(Al 17' della ripresa usciva dal campo, con la frattura della gamba sinistra, il terzino udinese Silvestri. Cinque corner per l'Udinese e 3 per il Padova).

UDINE, 28.

Ben duemila sportivi padovani sono giunti a Udine per applaudire la squadra del cuore che, vincendo, poteva guardare con sicurezza alla promozione.

I bianco-rossi della Città del Santo non hanno potuto esibirsi nei loro virtuosismi perchè di fronte a loro si è posta l'Udinese, compagine massiccia, tenace e generosa.

Per quasi tutto il primo tempo il Padova ha dovuto subire l'incessante pressione dei locali, premiata al 39' da un gol improvviso di Obuel, che di destro riceveva un passaggio da D'Odorico e metteva in rete, senza che Romano potesse tentare la parata.

Il duro colpo ha svegliato i padovani che nella ripresa, approfittando della tattica difensiva dell'Udinese, hanno assediato l'area di Gremese, senza riuscire, però, a concretare.

Suzzara-Forlì 0-0

FORLI' — Tarlao; Da Costa, Calderoni; Pinazza, Bollana, Sassi; Moro, Ortali, Rambaldi, Gardini, Pini.

SUZZARA — Catuzzi; Montanari, Mora; Bonilauri, Allasio, Mazzola; De Negri, Rizzoni, Beghi, Grisanti Marmiroli.

Arbitro: Di Paola di Bari.

FORLI', 28.

Partita nata col destino del pareggio. Nonostante gli sforzi dei forlivesi ed il cuore profuso nella gara, tutto è stato inutile contro il solido complesso suzzarese. In massima parte hanno contribuito, però, le note deficienze tecniche degli atleti biancorossi che hanno lasciato alquanto a desiderare.

Lo sconosciuto gioco offensivo del Forlì è naufragato interamente contro la stretta difesa degli ospiti e la partita è filata sui binari di tale tema che non poteva portare che ad un nulla di fatto

Gorizia-Reggiana 1-1

REGGIANA — Martinelli; Geroli, Lucchese; Panciroli, Benelli Testoni; Foglic, Marmiroli, Mantovani, Borri, Peruzzo.

GORIZIA — Carton; Pangherо, Pian; Buttazzoni, Susmel, Auletta II; Dreossi, Bearzot, Auletta I, Vescovo.

Arbitro: Salvi di Torino.

Gol: 10' Mantovani nel primo tempo; 39' Susmel su rigore nella ripresa

GORIZIA, 28.

L'odierno incontro fra P.o Gorizia e Reggiana si è risolto salomonicamente in pareggio. I goriziani hanno anche oggi ripetuto una delle loro abuliche e inconcludenti partite. Ma anche i reggiani non possono dire di avere dimostrato di essere irresistibili. Brutta partita quindi e sui giocatori deve avere influito anche la giornata afosa che invitava più al riposo che ad una faticosa partita di calcio.

Fanfulla-Novara 3-0

FANFULLA: Mariani; Zucchelli, Terruzzi; Villa, Trezzi, Sichel; Agosti, Barbini, Rota, Sacco, Begni.

NOVARA: Costanzo; Benedetto, Galimberti; Mainardi, Castelli, Baira, Pombia, Gualraldo, Parvis, Trombello, Sissa.

Arbitro: Bernasconi di Firenze.

Gol: nel primo tempo al 20' Sasso; nella ripresa al 35' Begni e al 42' Rota.

LODI, 28.

Bella partita, anche se non ha fatto vedere nulla di eccezionale.

Il primo tempo è apparso equilibrato, e in esso si è rivelato buono il comportamento del Novara.

Nella ripresa, invece, il Fanfulla ha dominato in campo e ha ottenuto altre due bellissime reti, la prima delle quali è stata segnata a conclusione di un'azione condotta da tutta la linea di punta con un tiro decisivo di Begni calciato a volo, la seconda al 42' da Rota il quale ha battuto il portiere con un tiro diretto all'angolo.

Legnano-Sestrese 4-2

LEGNANO: Innocenti; Del Bianco, Patermann; Braga, Fossati, Lupi; Colpo, Borra, Mozzambani, Gaurnieri, Opisso.

SESTRESE: Lupi; Merlo, Manfredini; Gonnella, Albighini, Ivaldi; Biddau, Bironi, Amelio, Ciferri, Caprile.

Arbitro: Pizzato di Mestre.

Gol: al 3' Mozzambani, al 27' Borra, al 32' Biddau nel primo tempo; nella ripresa al 25' Guarnieri, al 31' Borra e al 42' Biddau.

LEGNANO, 28.

Ne è uscita una contesa bella, vivace e combattuta con grande impegno dalle due contendenti.

Il Legnano, naturalmente, ha mantenuto il comando della partita grazie alla migliore inquadratura della sua squadra e grazie a un gioco più tecnico e incisivo, ma la Sestrese nel primo tempo ha retto molto bene all'urto.

Nella ripresa gli ospiti hanno risentito dello sforzo della condotta troppo veloce del primo tempo e sono letteralmente scoppiati, lasciando così via libera agli avanti legnanesi che si sono sbizzarriti in una serie di attacchi tempestando di tiri la rete validamente difesa da Lupi.

Questi, aiutato spesso dai pali, è riuscito più volte a salvarsi brillantemente.

Vercelli-Savona 4-0

SAVONA: Pendileng, Viaduala, Varricelli, Puccini, Diotallevi, Bonsani, Di Pigiga, Inghina, Tommassini, Cappelli, Cereseto.

VERCELLI: Fabbri, Borzato, Pramaggiore, Opezzo, Mocca, Malinverni, Barbero, Gambino, Fioroni, Biandrino, Pozzo.

ARBITRO: Barbiere di Milano.

GOL: nel primo tempo, al 19' Barbero, su rigore; nel secondo tempo al 10' Pozzo, al 14' Barbero, al 16' Fioroni.

VERCELLI, 28.

La partita, dominata dalla Pro Vercelli, pronta e veloce, è stata tra le più belle viste in questi campionati.

Per la cronaca degna di gran nota sono i bellissimi interventi di Fabbri, anche quando si trovava solo allorchè tutti i giocatori erano protesi all'attacco.

Spezia-Crema 2-1

Spezia: Casale, Tomà, Borrini. Amenta, Castignani, Scarpato, Fiumi, Rabitti, Gordini, Torti, Costa.

Crema: Boldizzari, Pironi, Bosi, Della Frera, Olmi, Meandri, Cadregari, Cattaneo, Mazza, Bragutti, Aliprandi.

Arbitro: Prandi di Roma.

Gol: Costa al 10' ed al 20': Aliprandi al 22' del 1° tempo.

LA SPEZIA, 28.

Una vittoria faticata che non depone certo a favore dell'aspirante al primo posto, oggi come domenica scorsa a Vercelli incerta in difesa ed abulica all'attacco. Si è salvata soltanto la mediana per la efficace prestazione di Castignani ed il gioco sempre geniale di Scarpato.

Il Crema è stato quello che attendevamo: una squadra assai robusta con qualche ottima individualità (Massa, Pironi, Aliprandi oltre al sempre valido Olmi) pressochè priva di capacità realizzatrici.

Le reti sono avvenute nel modo seguente: al 10' Torti spostato a destra centra a mezza altezza: Costa raccoglie di testa e segna. Al 22' duetto Torti-Costa a sinistra, poi Costa stringe e spara un rasoterra nell'angolo opposto. Rete bellissima. Due minuti dopo un innocente pallone arriva in area spezzina. Tomà marca dapprima Aliprandi, poi, mentre Casale esce dai pali, rincorre la sfera, cerca di arrestarla, ma non fa che deviarla in modo da rendere impossibile la parata a Casael. Mentre la palla sta per entrare in rete, Aliprandi le dà il colpo di grazia.

Secondo tempo senza storia con più di uno sbadiglio. L'arbitro Prandi non ha avuto certo la migliore giornata.

Biellese-Casale 4-2

BIELLESE — Vaccari; Rosso, Soldani; Mosca, Vannucci, Santunione; Prelati, Costanzo, Fattorini, Ussello, Zannini.

CASALE — Rustico; Vrek, Operto I; Asiano, Opezzo, Rec; Operto II, Della Casa, Benettoni, Biagi, Tinossi.

Arbitro: Boffardi di Genova.

Gol: al 27' Costanzo, al 31' Prelati, al 41' Della Casa (rigore), del primo tempo; all'11' Fattorini, al 31' Costanzo, al 44' Vrek.

CASALE, 28.

Anche la Biellese è riuscita a vincere sul campo nero-stellato ed ha così infranto la vecchia tradizione. Successo tutto sommato pienamente meritato.

LE CLASSIFICHE

SERIE C

LEGA CENTRO

GIRONE A

Centese	25	16	4	5	53	22	36
Finale	24	14	4	6	45	26	32
Bondenese	25	12	8	5	40	23	32
Panigale	24	12	4	8	37	28	28
Copparese	23	10	7	6	43	23	27
Conselice	24	11	4	9	43	32	26
Parma V.	24	10	5	9	41	46	25
Correggio	24	8	8	8	32	30	24
Mirandola	23	8	7	8	28	23	23
Carpi	22	6	6	8	25	31	22
Guastalla	22	4	8	10	20	32	16
Gonzaga	24	6	3	15	29	40	15
Crevalcore	24	5	5	14	28	59	15
Amatori	23	3	2	18	20	69	8

GIRONE B

Lugo	25	15	4	6	48	19	34
Gubbio	25	13	7	5	36	16	33
Vis Pesaro	25	10	9	6	32	24	29
Senigallia	24	11	5	8	47	25	27
Rimini	24	11	5	8	30	28	27
Faenza	23	9	7	7	35	30	25
Forlimp.	25	10	5	10	47	43	25
Fano	25	9	7	9	33	31	25
Riccione	25	7	8	10	28	27	24
Imolese	25	8	7	10	28	32	23
Jesina	26	9	6	10	29	37	22
Sanmaur.	24	7	6	11	26	38	20
Ravenna	25	7	4	14	22	43	18
Urbino	24	2	6	16	17	70	10

GIRONE C

Massese	25	15	8	3	56	15	38
Cascina	26	15	4	7	49	31	34
Le Signe	25	12	8	5	52	27	32
Aglianese	26	11	8	7	55	37	30
Pontedera	26	12	5	8	45	29	29
Forte M.	25	12	5	8	43	37	29
S. Croce	25	9	9	7	56	33	27
Montecat.	25	9	6	10	38	47	24
Fucecchio	25	7	8	10	28	34	22
Pietrasan.	26	8	6	12	48	21	22
Monsum.	25	7	6	11	35	41	20
Sestese	26	7	6	13	29	46	20
Pontass.	25	6	7	12	41	71	19
Lanciotto	24	8	0	16	20	43	16
Ponsacco	24	6	4	14	28	53	16

GIRONE D

Grosseto	19	14	2	3	63	14	30
Piombino	19	11	5	3	41	17	27
Cecina	19	9	7	3	34	18	25
Arezzo	19	7	5	7	30	25	19
Orbetello	19	9	1	9	34	35	19
Poggibonsi	20	7	5	8	23	24	19
S. Giovan.	20	7	4	9	20	36	18
Solvay	19	5	6	8	30	35	16
Montevar.	19	4	8	7	20	33	16
Stella R.	19	4	5	10	16	40	13
P. Firenze	20	4	2	14	22	57	10

GIRONE F

Macerat.	25	17	7	1	71	23	41
Sambened.	25	18	4	3	65	22	40
Giulian.	25	12	4	9	31	24	28
P. Civitan.	25	12	3	10	34	42	27
Chieti	24	12	1	11	56	33	25
Sulmona	25	10	4	11	29	43	24
Fermana	25	9	5	11	35	40	23
Tolentino	25	9	6	11	39	48	23
Teramo	25	8	6	11	27	36	22
Sangiorg.	25	8	5	12	25	41	21
Ascoli P.	24	8	4	12	21	37	20
Vastese	24	7	6	11	26	52	20
P. Recan.	25	8	4	13	29	51	20
Fabriano	24	5	2	17	24	67	12

In vetrina

Elio Angelini

Angelini rivelatosi port[iere] di gran classe nella stag[ione] calcistica 1945 46 quest'anno [illegible] confermato [illegible] miglior portiere del girone del centro sud. Il pubblico di ogni campo del girone marc[higiano] romagnolo è rimasto s[bal]ordito dallo scatto, dalla si[cu]rezza nella presa e dalle par[ate] di questo ragazzo. Alcune squa-

dre di serie A hanno già pu[n]tato gli sguardi sul buon E[lio] e sarà ben fortunata que[lla] squadra che riuscirà ad acc[apar]rarselo, sempre che il Raven[na] sia deciso a venderlo... per[chè] si parla, per la prossima s[ta]gione, di un grande squadro[ne] ravennate.

Concorso Motta Sport 19[47]

Nel comunicato pubblicato il giorno 28 aprile è stato erroneamente indicata la figura "Jolly Trotto", anzichè "Jolly Galoppo".

PIETRO PETROSELLI
Direttore responsabile

S. A. I. G. — ROMA

ATTIVITA' ATLETICA

Il Giro di Pinerolo

PINEROLO, 28.

Il 1. maggio avrà luogo il Giro Podistico di Pinerolo (chilote le serie organizzato dal Vemetri 6) regionale libero a tutloce Club Pinerolo. Ritrovo presso il Veloce Club ore 15.30; la partenza verrà data alle 16.

Successo della staffetta a Macerata

MACERATA, 28.

Organizzata dal C. P. dell'A.N.P.I. con l'ausilio del C. P. della Fidal, si è svolta una Staffetta Gigante. Gli atleti con le fiaccole accese dovevano percorrere l'intero periplo della città e terminare al Monumento dei Caduti dove il primo arrivato avrebbe avuto l'onore di accendere un braciere posto su di un'ara in mezzo al monumento stesso.

L'interesse della folla è stato enorme e ottimo è stato il risultato spettacolare della gara. Non così quello sportivo. La defezione di parecchie squadre e la netta superiorità della compagine dell'Istituto Agrario hanno ridotto la competizione alla sola lotta per i posti d'onore.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Istituto Agrario (Bongelli, Eustacchi, Scoccianti, Gigli) in 9'14" e 7/10; 2. Cral Corridonia in 10'05"; 3. Libertas in 10'05"2; 4. Circolo Goliardico in 10'20"5; 5. IV Novembre in 10'20"8. Ritirata Edera.

Radiazione dell'Asteria?

Ci risulta che il C. R. della FIDAL ha intenzione di proporre al Consiglio Direttivo della Federazione, la radiazione dell'Asteria per scarso interessamento nei confronti degli atleti La decisione del Comitato Laziale verrebbe presa in quanto i dirigenti della società romana da oltre sei mesi avrebbero trascurato l'associazione stessa con grave danno di molti campioni tra cui Tosi e Facchini.

In questi ultimi tempi l'Asteria avrebbe potuto svolgere una certa attività solo per il contributo di 50 mila lire ottenuto dallo stesso C. R. Laziale della FIDAL.

Gli sportivi fanno voti affinchè la bella e gloriosa società romana trovi [illegible] di superare la gravissima crisi.

LE NOSTRE ORGANIZZAZIONI

Si inizia il Gr. Pr. di Mezzofondo con l'eliminatorie per gli studenti

Con molta simpatia è stata accolta dagli sportivi l'iniziativa del nostro giornale di organizzare per il 1947 il II G. P. di Mezzofondo, la grande gara podistica di propaganda, che dovrà dare all'atletismo italiano un nuovo campione. Ben si rammenta come Beccali e Lanzi siano usciti proprio da competizioni del genere e quindi ogni città o paese pensa giustamente di poter scovare il futuro campione. Il mese di maggio è riservato alle eliminatorie degli Studenti e già in parecchie regioni ferve l'attività; in primo piano la Sardegna.

Il Comitato Regionale Sardo della FIDAL ha inviato un appello a tutte le scuole dell'Isola invitando professori e studenti a far disputare, durante le ore riservate all'educazione fisica eliminatorie del G. P. di Mezzofondo. Segnaliamo la bella iniziativa e il fattivo interessamento agli altri Comitati Regionali, perchè anch'essi sappiano seguire l'esempio della Sardegna.

Dai nostri corrispondenti, che pure si stanno interessando per l'organizzazione delle gare, notiamo, primo fra tutti, Sogluzzo di Porto d'Ischia (Napoli) che ha già preso accordi con la società locale Ischia Club per far disputare una prima eliminatoria. A Roma il primo a muoversi è stato l'attivo Quattrucci, presidente dell'U. S. Lungaretta che farà disputare una serie di gare nel rione Trastevere.

A molti che ci chiedono notizie e chiarimenti facciamo noto che a tutti i corrispondenti del nostro giornale verranno inviate in questi giorni le modalità per lo svolgimento delle prove; comunque le date possono essere senz'altro fissate dagli stessi organizzatori. Basta inviare comunicazione al nostro giornale, tramite il corrispondente locale e ove questi mancasse, direttamente, oltre che al locale Comitato della FIDAL. La corsa dei m. 1500 può essere svolta sia su strada che su pista ed in ogni città possono svolgersi quante eliminatorie si vogliano; naturalmente i vincitori di un'eliminatoria, classificativi per la finale provinciale, perdono il diritto di partecipare ad altre prove locali per il G. P. di Mezzofondo, ma possono prender parte all'altra attività.

Per le eliminatorie degli Studenti, tanto Medi che Universitari, facciamo presente che la data d'inizio è fissata per il 4 maggio; potranno anche [illegible] si eliminatorie per ogni classe d'Istituto.

Virtus b. Stella Azzurra nell'incontro di Bologna

BOLOGNA, 28.

Si è disputato sul campo Ravone un incontro di atletica leggera fra la Virtus di Bologna e la Stella Azzurra di Parma che si è conclusa con la vittoria dei bolognesi per 128 punti contro 119 ottenuti dagli ospiti:

Ecco i risultati:

Peso: 1) Biacani, Virtus, metri 12.40; 2) Franzoso, m. 11,61; 3) Petek, m. 11,36; 4) Cavallari. m. 9.80; 5) Monaca, m. 9.14; 6) Rizzoli, m. 8.23.

Alto: 1) Fantozzi, Stella Azzurra, m. 1.75; 2) Simoni, metri 1.70; 3) Zucchi, m. 1.65. 4) Orefice, m. 1.60; 5) Savi, metri 1.50; 6) Marangoni, m. 1.40.

M. 110 ost.: 1) Rituani Stella Azzurra 15"4; 2) Orefice, 16"; 3) Cugini, 16"3; 4) Tagliani, 18"1; 5) Zucchi; 6) Del Fiume.

M. 100: 1) Capelli Virtus, in 11"3; 2) Baroni, 11"8; 3) Buzzonetti, 12"; 4) Parpaiola, 12"; 5) Malpesi. 12"4. Squalificato Montanari per due false partenze.

Triplo: 1) Vanni, Parma, m. 12.70; 2) Ieili, m. 12.40; 3) Cugini, m. 11.40; 4) Giuliani, m. 11.19, 5) Zucchi, m. 10.73

M. 400: 1) Longinotti, Parma, in 54"5; 2) Fasano, 54"6; 3) Calandraiello, 56"6; 4) Pescetti, 57"5; 5) Malaspini, 57"5; 6) Simili, 58"5.

M. 800: 1) Romano, Virtus, in 2'03"3; 2) Lupi, 2'04"7; 3) Palmesi, 2'10"8, 4) Ceccon, 2'12"5; 5) Pacchilega, 2'13"6; 6) Pescetti, 2'34".

Disco: 1) Petek, Virtus, metri 42.25; 2) Biancani, m. 41.78; 3) Cavallari, m. 38.68; 4) Buzzinati, m. 34.74; 5) Fantozzi m. 29.30; 6) Vanni, m. 22.96.

M. 5000: 1) Cicognani, Virtus, in 17'02"2; 2) Cecchi, 17'4"4; 3) Balvi, 17'21"; 4) Pavesi, 17'40".

Lungo: 1) Montanari, Virtus, m. 6.13; 2) Catelli, m. 5.87; 3) Marangoni, m. 5.59; 4) Tagliani, m 5.59; 5) Parpaiola, metri 5.39, 6) Orefice, m. 5.29.

Asta: 1) Ratta, Virtus, metri 3.40; 2) Salicri, m. 3.20; 3) Ielli, m. 3.20; 4) Costi, m. 3; 5) Ribboli, m. 2.90.

Staffetta: 4 per 400: 1) Stella Azzurra (Cugini, Fasano, Lupi, Longinotti) in 3'47"7; 2) Virtus Bologna (Calandraiello, Pacchilega, Balmesi, Romani) 3'49"8.

Staffetta 4 per 100: 1) Virtus Bologna (Baroni, Celli, Montanari, Catelli) in 44"9; 2) Stella Azzurra Parma (Parpaiola, Malpesi, Tagliani, Buzzonetto) 47"7

Classifica finale: 1) Virtus Bologna, p. 128; 2) Stella Azzurra Parma, p. 119.

La Coppa 1° Maggio a Roma

Con il patrocinio del nostro giornale il G. S. Ferrovieri organizzerà per giovedì 1. maggio una gara di marcia di km. 10 per la Coppa 1. Maggio.

Saranno in palio premi a scalare da L. 2000 al primo fino a lire 300 al decimo.

RUGBY

Il Congresso della F.I.R. il 17 maggio a Genova

A quanto ci risulta il Congresso delle Società Rugbystiche è stato fissato per il 17 maggio a Genova.

Villoresi e Varzi nella luce delle loro corse in Sudamerica

(Continuazione dalla 1ª pagina)

che compie una piroetta. Nel trambusto il motore si spegne: e, quando Villoresi può ripartire, oltre un minuto di tempo se ne è andato. Ma non era ancor tutto. Durante lo stesso secondo giro, nell'atto in cui Varzi si apprestava a superare Landi, il galliatese stretto dall'avversario che per quanto raggiunto non accennava a dare strada per non investire il rivale urtava di striscio contro un muretto e riportava una piccola distorsione al treno anteriore. Landi restava così solo in testa ed aveva gara vinta in mano. Perchè Villoresi che stentava a tenere in strada la macchina squilibratasi nell'incidente di Interlagos, doveva rallentare: e perchè Varzi, dopo un inane tentativo di ripresa, doveva desistere a scanso di incidenti dolorosi. Dal terzo al aveva più storia: e Landi vinquindicesimo giro la corsa non ceva facile su un Villoresi menomato. Con questo non si vuol dire che Landi non abbia pur nelle particolari condizioni della giornata, meritato di vincere. Si vuol soltanto precisare che, la gara non ha avuto un andamento normale. Gli stessi cinque minuti e più di distacco fra Landi e Villoresi dimostrano l'assert. Giacchè in nessun caso in condizioni regolari Landi avrebbe potuto avvantaggiarsi di tanto su Villoresi. Su Villoresi che in prova, durante la qualificazione, aveva girato in 4 secondi e 4 decimi meno di lui, stabilendo con quel suo ammirevole 7'26"1-10 il nuovo record assoluto della Gavea, già appartenente a Stuck che con la Auto Union della Formula a 750 Kg. di peso aveva girato in 7'29".

Comunque, pur ripartendo senza l'alloro di una ultima vittoria, Varzi e Villoresi ritornano in luce di autentici trionfatori e la loro spedizione in Sud America si conclude come una impresa luminosa e brillante.

Tanto più che oltre ai risultati tecnici e sportivi, che sono quelli che sono, v'è anche un aspetto ideale sul quale non è possibile sorvolare. Si allude alla missione di italianità che Varzi e Villoresi hanno svolto tanto in Argentina quanto in Brasile. Bisogna avere vissute le giornate di Buenos Aires, di Rosario e di S. Paolo e avere avuto vicini gli italiani residenti in quelle grandi città per comprendere fino a qual punto le vittorie di Varzi e di Villoresi toccassero il cuore di tanti fratelli che vivono lontani dalla Patria, che non hanno tuttavia dimenticata e non dimenticano. Era come una gran voce che li chiamasse all'appello; e furono episodi di autentica commozione. Come la fioritura di piccoli tricolori dopo il doppio successo di Villoresi e Varzi dopo la memorabile corsa di Rosario. E' un privilegio che lo sport automobilistico può vantare in questi duri anni di nostra faticosa ripresa dopo la immane tragedia della guerra. Ed è anche un privilegio di Villoresi e di Varzi quello di aver tenuto alto il nome d'Italia in gare che, oltre l'atleta, consacrano anche le macchine. Cioè i prodotti di una genialità costruttiva, che è sinonimo di alta civiltà, di una capacità realizzatrice, che è simbolo di potenza industriale, di un tenace lavoro, che è riprova di organizzazione e di progresso costante.

E' anche di questi successi che l'Italia, che vuole e deve risorgere, ha bisogno in questi difficili anni; ed è bello e significativo che anche attraverso lo sport si possa servire questo onesto e legittimo ideale.

Mangialardo e Alessandri opposti a Montanari e Fabbri a Rimini

RIMINI, 28.

Il 10 maggio si svolgerà al Palazzo dello Sport una interessante riunione, organizzata dalla «Boxe Rimini», sotto la egida del sig. Santarelli.

Faranno da contorno combattimenti dilettanti che vedranno sul ring i migliori elementi della Scuderia Neri di Rimini, quali Ermeti (mosca) Moretti e Pozzi (leggeri), Montironi (m. leggero), Milian (m. massimo). Essi verranno opposti a degni avversari.

Ciclismo

Il 1° Gran Premio Industria e Agricoltura per dilettanti

PRATO, 28.

Un Comitato Sportivo di Montemurlo, paese natale di Aldo Bini, con il patrocinio dell'A. C. Pratese, organizza per sabato, 3 maggio, una grande gara ciclistica per corridori dilettanti, denominata I G. P. Industria e Agricoltura.

La corsa che è dotata di oltre 50.000 lire di premi, si svolgerà sul seguente percorso: Montemurlo, Santomato, Pistoia, Poggio a Caiano, Bivio di Peretola, Campi Bisenzio, Prato, Montemurlo, Montale, Santomato, Pistoia, Serravalle, Pescia, Vellano, Bivio di Marliana, Femmina Morta, Prunetta, Piastre, Ponte Calcarola, Pistoia, Santomato, Montemurlo. Km. 140 circa.

Sono in palio, oltre ai premi di rappresentanza, il Premio della Montagna. Premi al merito e numerosi premi di traguardo.

La partenza verrà data alle 13,30 dalla Casa del Popolo di Montemurlo. Le iscrizioni si ricevono fino alle 12 del giorno della gara presso le Officine meccaniche dei sigg. Gino Tredici e Omero Nincheri.

La 1° Coppa ciclistica Città di Pescina

PESCINA, 28.

(M.C.) — Si riprende con la prima coppa «Città di Pescina» l'attività ciclistica che portò i figli di questa terra ad affermazioni in campo nazionale, iniziativa dovuta all'egida degli «Sportivissimi» componenti il Comitato profesteggiamenti in onore del Patrono S. Berardo, con una gara su un circuito aperto di chilometri 90 circa riservata a dilettanti ed allievi regolarmente tesserati all'U.V.I.

Il via sarà dato alle ore 15,30 del 1. maggio in Piazza Mazzarino ed i primi premi che saranno assegnati per un ammontare di circa lire quarantamila saranno ripartiti nel modo seguente: al 1. L. 7 000; al 2. L. 6.000; al 3. L. 5.000; al 4. L. 3 000; al 5. L. 2.000; dal 6. al 10. L. 1.000.

Altri premi verranno resi noti alla partenza, come pure i molti altri premi di traguardo che con certezza saranno messi a disposizione di questo Comitato da «Sportivissimi» amici di Collarmele, Cerchio, S. Benedetto dei Marsi, Venere, Ortona dei Marsi e della stessa Pescina.

L'iscrizione e la tassa di lire cinquanta, dovranno essere indirizzate al sig. Mario Giotti, Pescina.

Il Coppa Scafa

SCAFA, 28.

La Società Sportiva Scafa organizza la Corsa Ciclistica denominata «II Coppa Scafa» per il giorno 4 Maggio 1947 sul seguente percorso di Km. 150: Scafa - (5 giri di circuito) - Torre de' Passeri . Piano d'Orta - Scafa - Chieti - Tricalle . Ponte sul Fiume Alento - Pescara - Chieti Scalo - Scafa - Popoli . Svolta S. Rosa - Bivio Navelli - Bussi - Scafa. Riservata ai corridori di II e III categoria. Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di L. 30 (lire trenta) si ricevono presso il Sig. Attilio Tribiano (rivendita cicli) sino alle ore 10 (ore dieci) del giorno 4 maggio 1947

I premi sono i seguenti: Lire 18 mila; L. 12 mila; L. 8 mila; L. 6 mila; L. 4 mila; Lire 3 mila; L. 2 500; L. 2.000; Lire 1000; L. 1000; L. 500; L. 500.

Bilance comuni da L. 3.000 in su
Bilance automatiche
Affettatrici a mano ed elettriche
Bilici automatici
Bascule di ogni portata

PAGAMENTI RATEALI

Maestranze specializzate per le riparazioni bilance, affettatrici, macchine da caffè e frigoriferi

DEPOSITO CASE FABBRICANTI
ROMA — VIA CONTE VERDE, [...]
TELEFONO 74 743

SFERISTERIO
Viale Castrense ang. v. Nola, S. Croce
Tutti pomeriggi GARE TAMBURELLO con Totalizzatore
INGRESSO LIBERO

FERROCHINA COSIAR
In vendita ovunque: LIQUORE TONICO — DIGESTIVO — ENERGETICO
Rappr. escl. O. DEL LUONGO, Via Maddalena 22, NAPOLI, tel. 54.1[..]

ANNUNCI SANITARI

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Veneree - Pelle - Disfunzioni sessuali
Cura indolore e senza operazioni delle
EMORROIDI - Ragadi
Piaghe - VENE VARICOSE
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34.501 — Ore 9-20; festivi 8-12

GABINETTO MEDICO CHIRURGICO
Dir. Dr. COLAVOLPE
PREMIATO UNIVERSITÀ PARIGI
VENEREE-PELLE
VIA GIOBERTI 30 (PRESSO STAZIONE)

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali, impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili
Dott. CARLO CARLETTI
Consult. 9-11, 16-18 P.za Esquilino 12
Non si curano malattie veneree

Dott. PAUTRIER
SPECIALISTA
VENEREE — IMPOTENZA
Merulana, 13 (S. Maria Maggiore)

Dr. P. MONACO
VENEREE - PELLE - SESSUALI
Esami del sangue e microscopici
Cura indolore, senza operazione delle
EMORROIDI - VENE VARICOSE
RAGADI - PIAGHE
Via Salaria 72, int. 4 (P. Fiume)
Or. 8-20 - Tel. 862.960
Festivi 8-13

Dr. SINISCALCO
Specialista VENEREE e PELLE
VIA VOLTURNO, 7 (Stazione)
Tel. 483.665 - Orario 9-13, 16-19

Dott. ALFREDO STROM
Veneree - Pelle - Disfunzioni sessuali
EMORROIDI - VARICI
RAGADI - PIAGHE - IDROCELE
Cura indolore senza operazione
Corso Umberto 504 - Tel. 61.929
ORE 8-20

Prof. G. De Bernardis
Specialista VENEREE e PELLE
IMPOTENZA
Disturbi e anomalie sessuali
Ore 9-13, 16-19; festivi 10-12
VIA PRINCIPE AMEDEO n. 2
ang. Viminale (presso Stazione)

SCIATICA - ARTRITI
REUMATISMI
CASA DI CURA
«IMMACOLATA CONCEZIONE»
GABINETTO RADIOLOGICO
E DENTISTICO
Comm. MARIO SARTORI
Roma, Via Pompeo Magno 14
Tel. 35.823 (Opuscolo gratis)

A. TARENZI - Orologi anche a rate - Il più grande assortimento della Capitale - Piazza Colonna, 356 - Telefono 681241